

## Nuove generazioni

### I volti giovani dell'Italia multietnica

*A cura di Andrea Avveduto, Letizia Bardazzi, Alessandra Convertini, Wael Farouq, Jacopo Fusi, Giacomo Gentile, Cristina Giuliani, Giovanni Lucertini, Gianni Mereghetti, Giorgio Paolucci, Elena Puncioni, Margherita Tassi con un gruppo di Studenti Universitari di Bologna e Milano. Con il patrocinio di Fondazione Migrantes, Università Cattolica del Sacro Cuore, della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome e del MIUR.*

Sono più di un milione i giovani appartenenti alle cosiddette "nuove generazioni", nati in Italia da genitori stranieri immigrati nel nostro Paese oppure cresciuti qui dopo essere arrivati nei primi anni di vita. Rappresentano una fetta consistente della realtà che si è andata consolidando in seguito ai flussi migratori, circa il 20 per cento del totale degli stranieri residenti, ma un numero crescente è ormai cittadino italiano. La mostra vuole documentare le dinamiche esistenziali di questi giovani, che in molti casi costituiscono una sorta di "ponte", un punto di incontro che favorisce la comunicazione tra due mondi, che sviluppa nuove sintesi tra l'identità e le tradizioni dei Paesi di origine e quelle dell'Italia. Dalla capacità di rendere fecondo l'incontro tra questi mondi e queste culture dipende buona parte del futuro di un Paese sempre più connotato in senso multietnico: 190 nazionalità presenti, quasi sei milioni di cittadini stranieri, in continuo aumento coloro che acquisiscono la cittadinanza italiana (178.000 nel 2015, 37% in più rispetto all'anno precedente). È la sfida con cui è necessario misurarsi, per costruire le basi di una nuova convivenza.

#### Anno di presentazione

Questa mostra è stata realizzata in occasione della manifestazione "Meeting per l'Amicizia fra i popoli", anno 2017

*La mostra ha il patrocinio di: MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, Fondazione Migrantes, Università Cattolica del Sacro Cuore.*

La mostra dal titolo "Nuove generazioni. I volti giovani dell'Italia multietnica" è stata presentata al Meeting di Rimini 2017, che affronta la questione della tradizione rispondendo ad una sfida del poeta, scrittore e drammaturgo tedesco Johann Wolfgang von Goethe: "Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo".

La mostra vuole raccontare esperienze di giovani che hanno preso sul serio la tradizione in cui vivono paragonandola con le domande del proprio cuore: in questo senso giovani italiani o giovani nati in Italia ma figli di genitori stranieri hanno la stessa questione esistenziale, sono sfidati dalla realtà a capire che cosa vi sia di buono e positivo nella loro tradizione o che cosa vi sia di contraddittorio. Per questo la mostra non ha come punto di vista quello dell'analisi statistica né della riflessione sociologica, la domanda che l'ha caratterizzata non è chi siano i giovani di seconda generazione, quali problemi hanno e come li hanno superati, la domanda è che cosa ha permesso a ragazzi e ragazze nati in Italia da genitori stranieri di vivere con passione la loro vita e di entrare positivamente in rapporto con chi hanno incontrato sul loro cammino, di cultura e tradizione diversa dalla loro. E' questa una mostra il cui approccio è quello della testimonianza, il suo filo rosso è stata la ricerca di esperienze umane vere e affascinanti dentro le quali la realtà e l'altro si è rivelato una ricchezza.

Questo non per negare i problemi che vi sono sia dentro la scuola dove le problematiche linguistiche sono talvolta grosse sia dentro i diversi ambiti lavorativi in cui si trovano dei gap di preparazione, ma per indicare il punto da cui partire per l'approccio ai problemi che queste nuove generazioni incontrano. E' una positività dell'esperienza umana che butta a capofitto nella vita e rende capaci di affrontare i suoi problemi. Così facendo questa mostra abbiamo scoperto che le nuove generazioni esistono e sono ragazzi e ragazze che hanno stima di loro stessi e in forza di questo sanno guardare agli altri come una ricchezza per loro. Qui sta il valore delle loro testimonianze, che documentano un impegno appassionato con la vita e grazie a questo una capacità di vivere il rapporto con gli altri in modo positivo e propositivo.

Da questa mostra viene una sfida, in una società dove si pensa di risolvere i problemi con le analisi le testimonianze che raccontiamo indicano una prospettiva del tutto diversa: non sono le analisi ad aprire strade nuove, ma persone che si impegnano con la loro vita.

E siccome abbiamo visto che vi sono giovani con origini straniere protagonisti dentro questa società liquida e capaci di rapporti costruttivi con gli altri, una certezza viene da questa mostra, che sta nascendo una giovane Italia nuova!